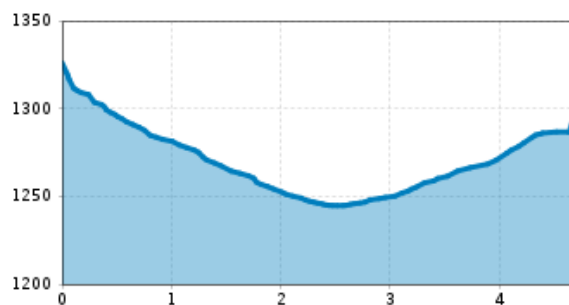




profilo altimetrico



Il più importante a colpo d'occhio

lunghezza percorso
4.7 km

dislivello in salita
48 dislivello

dislivello in discesa
80 dislivello

tempo di cammino in salita
1:30 h

tempo di cammino totale
1:30 h

punto più alto
1328 m

difficoltà
facile

punto di partenza: Parcheggio Kals centro
punto d'arrivo: Parcheggio Kals centro
tipo di percorso: percorso circolare escursione per famiglie escursioni adatti al passeggio

arrivo

Fermata

Kals am Großglockner Gemeindeamt

Parcheggio

Parcheggio Kals centro

File GPX

[Download>](#)

Cartina interattiva

[aperto>](#)

Descrizione

Dalla chiesa parrocchiale do Kals/Ködnitz si scende fino al Kalserbach lungo le sponde a sinistra o a destra fino al ponte Lanabrücke, si prosegue sul lato orografico a sinistra del torrente fino alla torre panoramica Schotterfluren, o sul lato destro fino allaghetto di pesca . Si prosegue fino al Libenetsteg per poi ritornare sull'altro sentiero. Questa escursione ad anello è particolarmente adatta per le famiglie con bambini: nella zona di Schotterfluren troverete meravigliosi parchi giochi naturali, biotopi, corsi d'acqua in piano, sassolini colorati, legni galleggianti, ... nessun limite alla fantasia. Per gli appassionati di botanica i Kalser Schotterfluren sono una delle ultime aree di ritiro dei tamarischi tedeschi (*Myricaria germanica*) in Austria. Il tamarisco tedesco è l'unica specie della famiglia delle Tamaricaceae nell'Europa centrale.

Con la regolazione di molti sistemi fluviali la loro diffusione ormai è limitata solo ai corsi d'acqua superiori di alcuni fiumi alpini naturali che permettono agli arbusti di insediarsi in banchi di sabbia e ghiaia sempre freschi. A causa dei fenomeni annuali di acqua alta il materiale fluviale viene modificato, i tamarischi con le loro radici si ancorano tuttavia saldamente al terreno e resistono quindi a tali situazioni estreme. Poiché richiedono molta luce e altre piante sulle sponde del fiume come ontani e salici tendono a crescervi sopra, questa specie riesce a resistere solo dove si formano sempre nuove superfici galleggianti.